

Saronno ringrazia i medici e i volontari dell'hub vaccinale

Pubblicato: Giovedì 9 Settembre 2021



Galà dell'hub vaccinale di Saronno per i 150 giorni di attività in via Parini. **Emanuele Monti della cooperativa Medici Insubria** ha illustrato come ha funzionato l'hub vaccinale, i numeri dei medici, dei volontari, del personale alla **vicepresidente della Regione Lombardia Letizia Moratti** e al coordinatore della campagna vaccinale **Guido Bertolaso**.

Presenti **il sindaco Augusto Airoidi**, gli assessori, i vertici della cooperativa, il deputato saronnese Gianfranco Librandi, il presidente del consiglio Pierluigi Gilli, i consiglieri regionali Samuele Astuti ed Emanuele Monti, i sindaci del territorio e le autorità cittadine.

Hanno parlato di una scommessa vincente sui numeri, con medici giovani che hanno cominciato a collaborare e mettersi alla prova oltre al grande apporto dei volontari tutti, premiati uno per uno nel corso della serata. Un grosso lavoro di squadra che ha coinvolto tanti soggetti: circa 60 medici di medicina generale, 20 medici pensionati e volontari, infermieri dell'ospedale di Saronno, personale amministrativo, i volontari di protezione civile, croce rossa, associazione nazionale Carabinieri, alpini e la polizia municipale.

Letizia Moratti ha parlato delle case della comunità, per cui anche Saronno si è proposta: potrebbe essere un modo per avvicinarsi alla popolazione e tornare ad un'efficienza del servizio fornito, un modello partito dal basso a cui i sindaci sono interessati.

Il sindaco di Saronno Augusto Airoidi ha fatto il punto della situazione, ricordando i vari passaggi che hanno portato alla creazione dell'hub e del centro tamponi, investendo anche denaro dell'amministrazione, senza dimenticare il tema dell'ospedale di Saronno per il quale si continuerà a lavorare: "Saronno non si vuole fermare qui, ma pensando alla casa di comunità siamo pronti, c'è il luogo adatto alla ex ASL, ci candidiamo ad ospitare un ospedale di comunità a compendio dell'ospedale di Saronno che non deve essere abbandonato, ma valorizzato".

Tra i medici volontari anche l'ostacolista Lorenzo Perini accompagnato da Luminosa Bogliolo, reduce dall'Olimpiade di Tokyo con la nazionale italiana.

di [Tommaso Guidotti](#)